



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 23/05/2017

Ordinanza n. 257/terr Prot. n. 4441

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 24.12.2016, da parte della squadra di rilevamento P1447 (Scheda AeDES n.69426), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in via Roti n°39, destinata ad uso abitativo, **identificata al Foglio 22, mappale 230**, di proprietà del **sig. FAVALE MAURIZIO** nato a Roma (RM) il 25/02/1964, c.f. FVLMRZ64B25H501H, residente a S. Marinella (RM), cap 00058, in Via Camelie n°16;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità con provvedimenti "B", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti elencati nel mod. GP1 che si allega in copia, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza al **sig. FAVALE MAURIZIO** sopra generalizzato ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci





SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ
PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

CONFEDERAZIONE ITALIANA
DELLE PROVINCE AUTONOME

(Aedes 07/2013)

ID SCHEDA:

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: NA Comune: PIZZA Data: 12/12/16

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
Squadra n. 1414 Scheda n. 1008 Istat Comune 0138

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Istat Reg. NA Istat Prov. 0414 Istat Comune 0138

N° aggregato 015021 N° edificio 01014

Cod. di Località Istat 1111 Tipo carta 1111

Sez. di censimento Istat 1111 N° carta 1111

Dati catastali Foglio 22 Allegato 1111

Particelle 1111 Posizione edificio 1111 Interno 1111 D'estremità 1111 D'angolo 1111

COORDINATE: O piano UTM O geografiche O altro

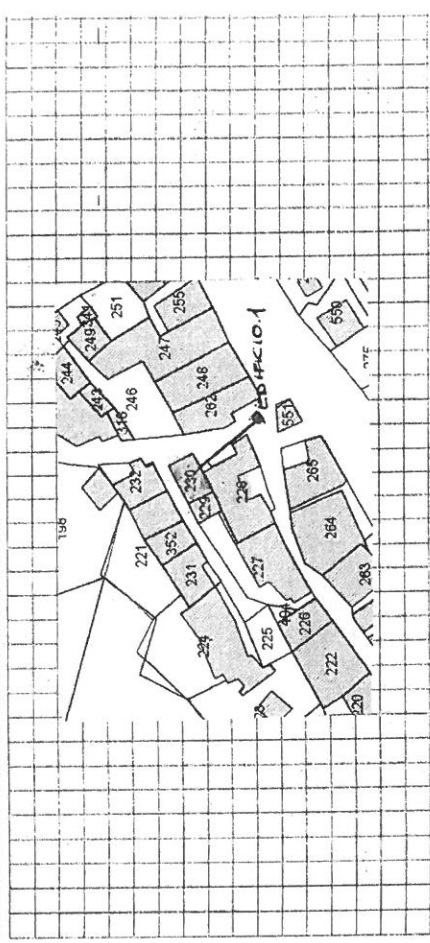
Fuso 1111 Datum 1111 O ED50 O WGS84

(32-33-34) O ED50

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO 1111

Codice Uso 1111

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici			Età (max 2)	Uso - esposizione	
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)		Uso	N° unità d'uso
1	0	A < 50	A Abitativo	1	1
2	1	B 50 ÷ 69	B Produttivo	2	19 ÷ 45
3	2	C 70 ÷ 99	C Commercio	3	46 ÷ 61
4	3	D 100 ÷ 129	D Uffici	4	62 ÷ 71
5	4	E 130 ÷ 159	E Serv. Pubb.	5	72 ÷ 75
6	5	F 160 ÷ 189	F Deposito	6	76 ÷ 81
7	6	G 190 ÷ 219	G Strategico	7	82 ÷ 86
8	7	H 220 ÷ 3000	H Turist.-ricet.	8	87 ÷ 91
9	8	I 300 ÷ 399		9	92 ÷ 96
10	9	J > 3000		10	97 ÷ 101
11	10			11	02 ÷ 08
12	11			12	09 ÷ 11
13	12			13	> 2011
			Proprietà - A Pubblicità - B Privata		
			1 1		

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni: strutture verticali-sola)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		A testitura regolare e di buona qualità (Pietrame squadrato, cotto, ...)		1 Tetto in c.a.	
Strutture orizzontali		Senza catene o cordoli		2 Pareti in c.a.	
1 Non identificate		Con catene o cordoli		3 Tetto in acciaio	
2 Volte senza catena		Senza catene o cordoli		4 Tetto/Pareti in legno	
3 Volte con catena		Con catene o cordoli		RECOLLIMATI	
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi e vedette...)		Con catene o cordoli		1 Forma piana	
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travetto, travi a travelloni...)		Con catene o cordoli		2 Disposizione tamponature	
6 Travi con soletta rigida (colli di c.a., travi ben collegate a solette di c.a....)		Con catene o cordoli		3 Copertura	
		A		19	
		B		20	
		C		21	
		D		22	
		E		23	
		F		24	
		G		25	
		H		26	
		I		27	
		J		28	
		K		29	
		L		30	
		M		31	
		N		32	
		O		33	
		P		34	
		Q		35	
		R		36	
		S		37	
		T		38	
		U		39	
		V		40	
		W		41	
		X		42	
		Y		43	
		Z		44	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale	Livello-estensione		Danno (1)		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Nessuno	Demolizioni	Riparazioni
1 Strutture verticali						
2 Solai						
3 Scale						
4 Copertura						
5 Tamponature - Tramezzi						
6 Danno preesistente						

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Presente	Nessuno	Provvedimenti di P.I. eseguiti
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...				
2 Caduta tegole, cornicioni, parapetti, ...				
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...				
4 Caduta altri oggetti interni o esterni				
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica				
6 Danno alla rete elettrica o del gas				

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Presente	Nessuno	Provvedimenti di P.I. eseguiti
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti				
2 Crolli di reti di distribuzione				
3 Crolli da versanti incombenti				

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito		Dispositivi alle fondazioni	
1 Orizzale	2 Pendio forte	3 Pendio medio	4 Pendio debole

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esito	A Edificio ABILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE
Basso			
Basso con provvedimenti			
Alto			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di apporrimiento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterne e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	
Sull'accuratezza della visita	
1 Solo dall'esterno	4 Non eseguito per:
2 Parziale	A Sopraluogo rifiutato (SR)
3 Completa	B Ruder (RU)
	C Proprietario non trovato (NT)
	D Altro (AL)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
*	**
1 Massa in opera di cerchiate o tranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alla tamponatura e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transennature e protezione passaggi
4 Punellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11
6 Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie, ...	12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	
Unità immobiliari inagibili	N° persone evacuate

SEZIONE 9 - Altre osservazioni	
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	
ARGOMENTO	ANNO/ALIZIONI

Foto d'insieme dell'edificio	
Spilla	
DA TEMPORANEAMENTE INABILE A ABILE E SOSTANZIALMENTE CA CAMERA DA LETTO ABILE AC ALVANO PRIMO, L'ATO STRADA	

Firma	
I componenti della squadra di ispezione (stampatello)	
HARCO PUGLIONE	
SIMONE SEVERANI	